

Questo libro nasce dal bisogno, comune a molti lettori di W.G. Sebald, di ritornare circostanziatamente su alcuni passi della sua opera poetica e critica, per riprendere a seguirne i percorsi, per scorgere ulteriori strati, ulteriori tempi che vi sono custoditi. Si sarebbe forse tentati per questo aspetto di rinviare addirittura alle "idee estetiche" kantiane, a quelle rappresentazioni dell'immaginazione che *danno molto da pensare, senza che alcun concetto determinato sia ad esse adeguato*, se non fosse per il netto *tenore cosale* che in generale domina tali passi, per l'ostinazione con cui le *venature materiali* vi vengono messe in risalto, e reiterate, e disposte come pietre segnaletiche di una geografia o stratigrafia che forse non ha analoghi per densità tematica ed esiti estetici nella scrittura del nostro tempo.

**Salvatore Tedesco** insegna Estetica presso l'Università di Palermo; è autore di dieci monografie fra le quali *L'estetica di Baumgarten* (Palermo 2000), *Forme viventi* (Milano 2008), *Forma e forza. Cinema, soggettività, antropologia* (Cosenza 2014), e curatore di edizioni di classici dell'estetica (Baumgarten, Herder, Schiller, Weizsäcker) e di numerosi volumi fra i quali *Estetica e scienze della vita* (con A. Pinotti, Milano 2013). Fa parte dei comitati scientifici e direttivi di numerose riviste, ed è coordinatore del corso di studi in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo dell'Università di Palermo.

MELTEMI  
www.meltemieditore.it

XX,00 euro

ISBN 978-88-8353-XXX-X



SALVATORE TEDESCO

FUOCO PALLIDO



SALVATORE TEDESCO

# FUOCO PALLIDO

W.G. SEBALD: L'ARTE DELLA TRASFORMAZIONE

G L I A N E L L I D I S A T U R N O